

## CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

L'assegnazione degli studenti alle classi deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità, deve avvenire in modo che nelle stesse vi sia una equilibrata eterogeneità ed una equivalenza numerica, (fatta salva l'esigenza di classi con numero inferiore di alunni in presenza di alunni in situazione di Handicap).

Gli studenti del primo anno saranno inseriti nelle classi relative agli indirizzi scelti in fase di iscrizione, restando salva la possibilità di accogliere la seconda opzione in caso di non attivazione o di esubero dell'indirizzo prescelto. In tal caso, l'eventuale spostamento in classi di altro indirizzo dovrà avvenire su base volontaria o di graduatoria predisposta in base alla data di iscrizione (gli ultimi iscritti potrebbero essere spostati in classi di altri indirizzi). A parità di punteggio si dovrà procedere per sorteggio.

Gli studenti provenienti da altre Scuole Secondarie di II grado, saranno inseriti in classi dell'anno e dell'indirizzo richiesto previo superamento di prove volte ad accertare la padronanza delle competenze e delle conoscenze di discipline in cui sono privi di valutazione, perché non facenti parte del curriculum della scuola di provenienza o diverse per programma.

Gli studenti stranieri, privi di titolo conseguito in Istituzioni italiane, saranno inseriti nelle classi di indirizzo richiesto previo colloquio volto a valutare il percorso scolastico effettuato ed individuare l'anno di corso nel quale è opportuno inserirli e comunque in riferimento all'età anagrafica. Solo in casi documentati e previo parere del Collegio Docenti potranno essere inseriti preferibilmente nelle classi dell'anno immediatamente precedente. Il DPR n. 394/1999, Regolamento sull'immigrazione, all'art. 45 afferma che i minori stranieri hanno diritto all'istruzione, indipendentemente dalla regolarità della propria posizione, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. Per quanto concerne l'inserimento, lo stesso Regolamento prevede che i minori sono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, del corso di studi seguito, del livello di preparazione raggiunto. Il collegio dei docenti definisce il necessario adattamento dei programmi di insegnamento. Possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per agevolare l'apprendimento della lingua italiana

### Criteri specifici di formazione delle classi prime

I criteri mirano a garantire l'omogeneità tra classi parallele e l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe.

- Gli studenti saranno assegnati alle classi prime in modo da garantire un'equa distribuzione in termini numerici, di maschi e femmine, di alunni stranieri, di studenti con BES e di studenti ripetenti.
- Gli studenti saranno assegnati alle classi prime in modo che esse risultino eterogenee riguardo ai livelli di valutazione conseguiti negli Esami di Stato conclusivi della Scuola Secondaria di I grado, (I° livello 9 - 10, II° livello 7 - 8, III° livello 6). Ove sia già stato attivato il Progetto Continuità con la Scuola Secondaria di I grado, si terrà conto di ogni informazione e considerazione contenuta nella Scheda condivisa con la Scuola di provenienza.
- Gli studenti saranno assegnati alle classi prime in modo che in esse vi siano piccoli gruppi di alunni provenienti dalla medesima Scuola Secondaria di I grado.

- Gli studenti ripetenti saranno inseriti nelle classi prime preferibilmente in modo equo dal punto di vista numerico e a seguito di attenta valutazione da parte del Dirigente Scolastico sentito il parere del Coordinatore della classe già frequentata.
- È esclusa da parte dei genitori ogni richiesta di sezione e comunque ogni altra richiesta ad eccezione di quelle relative a presenza di fratelli/gemelli e altre situazioni particolari debitamente motivate. Tali richieste saranno attentamente valutate caso per caso dal Dirigente scolastico sentito il parere dei Coordinatori delle classi interessate.

#### Criteri specifici di formazione delle classi successive alla prima

- Le classi successive alla prima, dei vari indirizzi, non subiranno variazioni nella loro composizione se non interessate da accorpamenti e fatto salvo l'inserimento di studenti neo - iscritti provenienti da altra Scuola dello stesso tipo o diversa, garantendo l'equivalenza in termini numerici delle stesse. Eventuali preferenze espresse dagli alunni saranno valutate dal DS sentito il parere dei coordinatori di classe interessati.
- L'inserimento di alunni ripetenti avverrà a seguito di valutazione da parte del Dirigente Scolastico, sentito il parere dei Coordinatori della classe già frequentata e di quella di accoglienza.
- La ricomposizione delle classi, a seguito di accorpamento stabilito dagli Uffici Scolastici competenti in materia, sarà condotto salvaguardando i criteri di equità, trasparenza, imparzialità già menzionati.

#### Cambi di Indirizzo:

- Gli studenti che devono frequentare la classe prima, su richiesta della famiglia, potranno essere inseriti in classi di indirizzo diverso da quella di iscrizione se vi è disponibilità di posti, in base alle norme vigenti.
- Gli studenti già frequentanti la nostra scuola potranno, su richiesta della famiglia, cambiare indirizzo, (preferibilmente solo ad inizio d'anno scolastico), secondo le condizioni già menzionate e fermo restando l'obbligo di sottoporsi a prove volte ad accertare la padronanza delle competenze e delle conoscenze di discipline non facenti parte del curriculum dell'indirizzo di provenienza.
- E' opportuno che gli studenti frequentanti la nostra Scuola e le rispettive famiglie tengano conto di eventuali consigli di ri-orientamento formulati dagli insegnanti del Consiglio di classe, finalizzati ad un cambio di indirizzo. Il cambio di indirizzo sarà possibile, generalmente, entro e non oltre il 30 di novembre di ogni anno scolastico.

#### Cambi di Sezione

- Fatti salvi i criteri di cui sopra, le richieste delle famiglie a questo riguardo saranno valutate da una Commissione ad hoc formata dal Dirigente Scolastico e dai due Coordinatori delle classi interessate dal cambiamento richiesto. Ciò al fine di verificare che la richiesta abbia motivazioni oggettive e conduca ad un effettivo miglioramento nel rapporto discente – Scuola.

